

**Nota di
aggiornamento del**

DUP



Aggiornamento al
Documento
Unico di
Programmazione
2017-2019

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Basiliano (UD)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2014.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente

entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- d) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- e) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- f) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

La **nota di aggiornamento al DEF** varata dal Consiglio dei Ministri il 27 settembre riscrive le principali economiche variabili macroeconomiche di aprile adeguandosi alla realtà di una bassa crescita con un prodotto interno lordo che non salirà nel 2016 dell'1,2 % ma dello 0,8%. Analoga flessione si registra nel 2017 con una crescita non più dell'1,4% ma dell'1% .

Se si considera il PIL tendenziale, ovvero il PIL che l'economia otterrebbe senza nuovi interventi, a legislazione invariata, questo si attesta, per il 2017, allo 0,6%. La manovra che il governo si appresta a varare, tesa a stimolare la crescita, ha un impatto dello 0,4% sul PIL, con un PIL strutturale che sale, appunto, all'1% nel 2017.

Le misure che saranno previste nella manovra di bilancio - prime fra tutte il blocco degli aumenti IVA e, a seguire, gli incentivi fiscali per gli investimenti e la riduzione dell'IRES per le imprese, per finire con gli interventi di sostegno ai pensionati - dovrebbero portare la crescita del Pil al tendenziale 6% (cioè senza legge di bilancio) all'1% programmatico. Solo la manovra relativa al mancato aumento dell'IVA, previsto a legislazione vigente, che il Governo intende sterilizzare con la manovra di bilancio, ha un impatto positivo sul tasso di crescita del PIL di 3 punti percentuali.



Con un Pil che cresce meno del previsto anche l'obiettivo del deficit in rapporto al PIL dell'1,8% non è più realizzabile e la nuova stima per il 2017 si attesta al 2,4% che comprende anche le spese da sostenere per l'emergenza terremoto e i migranti (+0,4%). La nota di aggiornamento al DEF fissa, infatti, al 2% il rapporto fra deficit e PIL per il 2017, contro il 2,4% con cui si chiude il 2016, ma il Governo aggiunge un ulteriore margine dello 0,4%, riconducibile alle circostanze eccezionali testé menzionate: il terremoto di agosto e il fenomeno migranti.

Nel DEF di aprile l'Italia si era impegnata a ridurre il deficit pubblico all'1,8% del PIL nel 2017 rispetto al 2,4 stimato per questo anno. Quindi, da un punto di vista strutturale l'Italia dovrebbe adottare misure di riduzione di almeno lo 0,6% del PIL. In realtà, dal DEF, come accennato in precedenza, il deficit nominale scende, ma al 2% del PIL.

Se il nuovo target di indebitamento netto per il 2017 è fissato al 2% contrariamente a quanto previsto precedentemente, l'1,8%, l'indebitamento netto strutturale del 2017 (il saldo del conto economico che misura l'eccedenza della spesa rispetto alle risorse a disposizione ma corretto per gli effetti del ciclo economico sulle componenti di bilancio e per gli effetti delle misure una tantum, che influiscono solo temporaneamente sull'andamento del disavanzo) si attesta a -1,2% e scende a -1.6% se si considera la 0.4% aggiuntivo di maggiori spese mentre per il 2016 viene confermata la quota -1.2%.



Tra il 2015 e il 2016 l'Italia ha già goduto di ampi margini di flessibilità: le regole comunitarie prevedono, infatti, l'utilizzo di spazi finanziari aggiuntivi tali da non essere considerati nel calcolo dell'aggiustamento strutturale richiesto ad un paese e per tre circostanze eccezionali: riforme economiche, investimenti strutturali e rallentamento economico. Nel contempo le medesime regole non consentono che il Paese possa godere di ulteriore flessibilità.

A ben vedere lo spazio di manovra aggiuntivo viene richiesto a fronte di "circostanze eccezionali". Spetterà alla Commissione Europea valutare la richiesta fatta dal Governo Italiano e quantificare il margine di manovra aggiuntivo che potrà essere concesso all'Italia a causa delle spese straordinarie provocate dal terremoto nel Lazio e dall'emergenza rifugiati.

Se l'extra-deficit dovesse essere confermato, e vale all'incirca 7 miliardi, la manovra del Governo si aggira intorno ai 27 miliardi, altrimenti, avendolo il Governo già incorporato nei saldi, deve essere compensato con misure alternative.

La legge rinforzata del pareggio di bilancio, la n. 243/2012, ha imposto il passaggio obbligato in Parlamento vista la revisione al rialzo del precedente obiettivo, fissato all'1,8%: infatti, in attuazione del precetto costituzionale dell'equilibrio di bilancio, solo il Parlamento, con un voto espresso a maggioranza assoluta, può autorizzare al rialzo il target del deficit. Camera e Senato hanno quindi approvato la risoluzione che autorizza il Governo a scostarsi all'obiettivo programmatico Deficit/PIL per il 2017 (2%) fino a un massimo dello 0,4%.

E' noto che le regole europee richiedono una riduzione del deficit strutturale dello 0,5% del PIL ogni anno fino al raggiungimento del pareggio di bilancio e che nel contempo la Commissione Europea ha già autorizzato la flessibilità nel 2016, per circa 14 miliardi, in aggiunta ai 5 miliardi concessi nel 2015.

Nelle raccomandazioni che la Commissione Europea aveva approvato a maggio è chiaramente indicato la correzione del deficit strutturale di uno 0,1 del PIL (il peggioramento del saldo proposto per il 2016 era pari allo 0,7% del PIL mentre la correzione UE richiede lo 0,6% del PIL), così da evitare un'eventuale deviazione significativa dei saldi programmati. Nei nuovi saldi tale correzione non compare.

IL DEBITO PUBBLICO**132,5%**

L'aumento del PIL a livelli inferiori a quelli sperati si riflette anche sul debito: si allontana, anche per quest'anno, la possibilità di ridurre il debito agendo sul PIL a causa della minore crescita e dell'andamento dell'inflazione. Rispetto alle variabili macroeconomiche inserite nel DEF di aprile, il debito nel 2016 non scende a 132,4% ma si conferma al 132,8%. Scenderà al 132,5% solo nel 2017. Sulla base dei dati esposti, l'Italia corre il rischio di una procedura di infrazione per eccesso di squilibri macroeconomici anche se la Commissione Europea è consapevole del delicato momento che sta attraversando l'Italia con un referendum confermativo per la riforma costituzionale fissato al 4 dicembre.

PRINCIPALI INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in % del pil)						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Quadro Programmatico						
PIL	0,4	0,7	0,8	1,0	1,3	1,2
Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-2,4	-2,0	-1,2	-0,2
Indebitamento netto strutturale	-0,9	-0,7	-1,2	-1,2	-0,7	-0,2
Debito Pubblico	131,9	132,3	132,8	132,5	130,10	126,6
Quadro tendenziale						
PIL	-0,4	0,7	0,8	0,6	1,2	1,3
Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-2,4	-1,6	-0,8	0,00
Indebitamento netto strutturale	-1,0	-0,8	-1,4	+0,8	-0,4	-0,2
Debito Pubblico	131,9	132,3	132,8	132,2	129,6	126,1
Quadro Programmatico DEF 2016						
PIL	0,4	0,8	1,2	1,4	1,5	1,4
Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-2,3	-1,8	-0,9	-0,1
Indebitamento netto strutturale	-0,8	-0,6	-1,2	-1,1	-0,8	-0,2
Debito Pubblico	132,5	132,7	132,4	130,9	128,0	123,8

1.1.1 LA LEGGE DI BILANCIO

La legge di bilancio 2017-2019 approvata mercoledì 7 dicembre con una ratifica tecnica in Senato, colloca il deficit programmatico al di sotto del 2,3% del PIL, comprensivo dello 0,2% del PIL considerato fuori dal Patto di stabilità europeo per le spese relative all'emergenza migranti: ciò significa che vi sono 5 miliardi di spazi aggiuntivi rispetto al 2% indicato nella nota di aggiornamento al DEF al netto delle circostanze eccezionali, oggetto di trattazione in sede UE.

Il Governo non ha quindi sfruttato tutto il livello di indebitamento autorizzato dal Parlamento (2,4%) e conferma il percorso di riduzione del deficit, previsto al 2,4 % per il 2016.

Si prevedono, tra maggiori entrate e minori spese, risorse per 22,5 miliardi, mentre sul fronte della spesa gli impieghi assommano a 34,5 miliardi: l'indebitamento netto arriva a quota 11,9 miliardi. Rispetto, quindi, al PIL, l'indebitamento netto programmatico si attesta al 2,3 % nel 2017 a fronte di quello del 2% indicato nella nota di aggiornamento ad DEF: scelta precisa del Governo di considerare

fuori patto di stabilità le spese per migranti e terremoto ma di tenere conto dei loro effetti macroeconomici.

La legge di bilancio mantiene l'impegno di sterilizzare le clausole di salvaguardia fiscali: l'aumento dell'IVA, posto a garanzia di eventuali mancate coperture, vale 15 miliardi, e la riduzione dell'IRES che passa dal 27% al 24%.

L'esame della manovra da parte della Commissione Europea è rimandato a marzo 2017, ma due sono le pregiudiziali su cui occorre trovare un'intesa:

1. l'andamento del deficit strutturale che aumenta dello 0,4% anziché diminuire dello 0,6%, portandosi al già citato livello del 2,3 % del Pil nel 2017;
2. l'aumento del debito che non rispecchia la riduzione di 1/20 all'anno nella media dei tre precedenti esercizi.

In aggiunta a ciò la Commissione Europea prevede stime di crescita al ribasso rispetto ai dati del governo e peggiorano i conti pubblici:

	Pil (variazione% annua)	Deficit – PIL (%)	Deficit strutturale – PIL (%)	Debito - PIL (%)
Commissione UE (9 novembre 2016)	0.9	2.4	2.2	133.1
Governo (documento programmatico di bilancio 21 ottobre 2017)	1.0	2.3	1.6	132.6

Con tutta probabilità verranno richieste misure aggiuntive che porteranno ad una nuova manovra nel corso del 2017. Il rischio deriva anche dal fatto che l'Ufficio Parlamentare di Bilancio ha rilevato "assunzione di impegni correnti dal lato delle spese correnti compensati solo in parte da entrate permanenti e certe". Occorre, viceversa dare dimostrazione che si tratta di entrate strutturali e non una tantum, connesse all'ampliamento della *tax compliance*, il versamento volontario da parte dei contribuenti. La manovra correttiva si potrebbe aggirare tra gli 1,5 e i 2 miliardi a seconda dell'andamento del PIL e anticipa quella che sarà la manovra 2018 che si presenta con una clausola di salvaguardia IVA da sterilizzare per un importo di 19,6 miliardi di euro.

1.2 RICADUTE SUGLI ENTI LOCALI

Investimenti pubblici: Dopo un decennio che ha portato il livello degli investimenti pubblici sotto il 2% del PIL, l'inversione di tendenza avviata nel 2015 viene confermata anche per il biennio 2017-2018 con un tasso di crescita del 2,3% del PIL. Per sostenere la crescita degli investimenti pubblici la strada obbligata è la revisione dei meccanismi di spesa che si traduce in un nuovo intervento sulle regole di finanza pubblica: è necessario far saltare l'ingessatura dei vincoli che tanto hanno penalizzato gli investimenti pubblici. La via maestra passa per la riconferma del fondo pluriennale vincolato come aggregato rilevante ai fini del pareggio di bilancio e lo sblocco degli avanzi di bilancio negli enti che hanno disponibilità bloccate dai vincoli di finanza pubblica. Lo sblocco degli avanzi è collegato ai programmi nazionali sugli immobili pubblici, in particolare l'edilizia scolastica.

Spendig Review: La fase 3 della *spending review* sarà non troppo invasiva, con l'intento di evitare ricadute recessive. Dall'attuazione della riforma della pubblica amministrazione e dal riordino delle partecipate si attendono circa 500 milioni di risparmi. Altri 1,2

miliardi deriveranno dalla centralizzazione degli acquisti basati su 33 stazioni appaltanti.

Pubblico Impiego: La legge di bilancio prevede un fondo unico per il pubblico impiego di 1 miliardo e 480 milioni. Il fondo deve finanziare anche il rinnovo dei contratti ed è comprensivo dei 300 milioni stanziati dalla legge di stabilità dello scorso anno.

Fondo enti territoriali: Il finanziamento di interventi a favore di enti territoriali prevede la somma di 3 miliardi di euro la cui ripartizione è rimessa all'adozione di uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministero dell'Economia e delle Finanze da adottare entro il 31 gennaio 2017, previa intesa in sede di conferenza unificata. Dalla distribuzione di questi fondi dipende anche l'erogazione del fondo Tasi, per i comuni dove gli aumenti deliberati sull'abitazione principale ai fini IMU non sono stati coperti dalle compensazioni ordinarie.

Riscossione: Il decreto fiscale approvato unitamente al disegno di legge del bilancio prevede la chiusura di Equitalia, l'attuale concessionario pubblico della riscossione. La riscossione delle imposte non pagate diventerà di competenza delle Entrate con un restyling dell'Agenzia che investirà anche l'autonomia gestionale.

Immigrazione: i Comuni impegnati nell'accoglienza potranno contare su una tantum di 500 euro per ogni immigrato ospitato

1.3 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Annualmente, con l'approvazione dei documenti della manovra finanziaria regionale, viene definito il sistema di finanza pubblica, nell'ambito del quale gli enti della Regione sono tenuti ad operare, e vengono definiti, tra l'altro, i trasferimenti a favore di tali enti.

In particolare, per il triennio 2017-2019 il Consiglio regionale ha approvato i seguenti documenti relativi alla programmazione regionale in fase previsionale:

- Legge regionale collegata alla manovra di bilancio 2017-2019;
- Legge di stabilità 2017;
- Legge di bilancio per gli anni 2017-2019 e per l'anno 2017.

La normativa su indicata, nella parte che disciplina il coordinamento della finanza pubblica, rispecchia il riordinamento del sistema delle autonomie locali, che ha disposto la costituzione delle Unioni Territoriali Intercomunali, alle quali vengono assegnate alcune funzioni amministrative già di competenza dei comuni.

La Regione garantisce i trasferimenti ai Comuni che insistono nel territorio del Friuli Venezia Giulia, quantificandoli, però, sulla base delle nuove regole, in base alle quali è da considerare la nascita di nuovi Enti, le UTI. I trasferimenti regionali previsti dalla Legge di Stabilità sono erogati nell'ambito del Fondo Ordinario, che si compone delle seguenti voci:

- quota specifica;
- quota ordinaria;
- quota perequativa;
- quota fondo investimenti.

L'avvio a decorrere dal primo luglio 2016 delle Unioni Territoriali Intercomunali di cui alla L.R. 26/2014 "Riordino del sistema Regione –Autonomie Locali nel Friuli Venezia Giulia, è un elemento di cui si è tenuto conto nella redazione del bilancio 2017-2019 del Comune di Basiliano. Per previsione normativa e statutaria, infatti, le funzioni esercitate dal Comune vengono progressivamente trasferite all'UTI, con conseguente trasferimento di risorse finanziarie e/o umane per il funzionamento delle stesse. In tale ottica la Regione trasferirà sempre meno fondi ai Comuni in favore delle UTI ed i Comuni stessi dovranno trasferire alle UTI le risorse per lo svolgimento delle funzioni conferite.

1.4 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.4.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq.43		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n°0	* Fiumi e Torrenti n°0	
STRADE		
* Statali km. 8,00	* Provinciali km. 20,00	* Comunali km.46,00
* Vicinali km. 47,00	* Autostrade km. 0,00	

1.4.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2011)	n°5.425	
Popolazione residente al 31 dicembre 2015		
Totale Popolazione	n°5.356	
di cui:		
maschi	n°2.636	
femmine	n°2.720	
nuclei familiari	n°2.258	
comunità/convivenze	n°1	
Popolazione al 1.1.2015		
Totale Popolazione	n°5.367	
Nati nell'anno	n°45	
Deceduti nell'anno	n°54	
saldo naturale	n°-9	
Immigrati nell'anno	n°136	
Emigrati nell'anno	n°138	
saldo migratorio	n°-2	
Popolazione al 31.12. 2015		
Totale Popolazione	n°5.356	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°338	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°399	
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n°646	
In età adulta (30/65 anni)	n°2.763	
In età senile (oltre 65 anni)	n°1.210	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,96%
	2012	1,13%
	2013	0,72%
	2014	0,71%
	2015	0,84%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	1,09%
	2012	0,81%
	2013	1,07%
	2014	1,14%
	2015	1,01%

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2012	2013	2014	2015	2016
In età prescolare (0/6 anni)	374	353	347	338	329
In età scuola obbligo (7/14 anni)	369	383	380	399	409
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	677	662	657	646	652

In età adulta (30/65 anni)	2.870	2.849	2.800	2.763	2.724
In età senile (oltre 65 anni)	1.132	1.153	1.183	1.210	1.221

1.4.3 Occupazione ed economia insediata

L'economia in un dato territorio si può dispiegare nel settore agricolo, in quello industriale ed in quello dei servizi. L'attività in ambito economico si può dispiegare in una pluralità di temi di cui l'Ente locale è il principale artefice, avuto riferimento alle politiche nazionali ed a quelle comunitarie, importante fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale.

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Pur dovendo adempiere agli obblighi di programmazione strategica relativi al DUP, in considerazione della nuova organizzazione che nasce dalla complessità delle funzioni trasferite nel corso degli anni, questa Giunta ha formulato una programmazione che si è limitata a prendere in considerazione le attività definite in tutti i loro aspetti, demandando l'organizzazione di tutte le altre attività ai futuri accordi intercomunali.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
Terreni	80	115.010,00
Fabbricati	31	28.145,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Asili nido	1	33
Scuole elementari	2	210
Scuole medie	1	125

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria (in km)	Bianca	2,00
Rete fognaria (in km)	Mista	24,00
Acquedotto (in km)		13,00
Punti luce, illuminazione pubblica		1.170,00
Rete gas		48,282

Aree pubbliche	Numero	Kmq
Aree verdi, parchi, giardini	10	5,31

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2016	2017	2018	2019
Altri servizi a domanda individuale	Affidamento a terzi			Si	Si	Si	Si
Amministrazione generale e elettorale	Diretta			Si	Si	Si	Si
Anagrafe e stato civile	Diretta			Si	Si	Si	Si
Asili nido	Affidamento a terzi			Si	Si	Si	Si
Corsi extrascolastici	Affidamento a terzi			Si	Si	Si	Si
Impianti sportivi	Affidamento a terzi			Si	Si	Si	Si
Mense scolastiche	Affidamento a terzi			Si	Si	Si	Si
Polizia locale	Diretta			Si	Si	Si	Si
Servizi necroscopici e cimiteriali	Affidamento a terzi			Si	Si	Si	Si
Ufficio tecnico	Diretta			Si	Si	Si	Si

2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

Per quanto riguarda le funzioni esercitate su delega (statale e/o regionale) si dà atto che l'Ente non ne gestisce.

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione non prevede di attivare entro la fine del mandato strumenti di programmazione negoziata.

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.
Si precisa che

L'ente non ha ancora provveduto alla ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel sito internet di ciascuna società partecipata fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
CAFC SPA	Società partecipata	1,384%	39.999.567,75
A&T 2000 SPA	Società partecipata	2,717%	942.099,00
HERA SPA	Società partecipata	0,00012%	1.489.538.745,00
CATO	Società partecipata	0,91159%	

Denominazione	CAFC SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comuni come riportato sul sito istituzionale della società
Servizi gestiti	Gestione servizi di captazione, distribuzione acqua potabile e trattamento reflui
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	A&T 2000 SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Gestione del servizio smaltimento rifiuti
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	HERA SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	deriva da precedente partecipazione in AMGA Multiservizi spa
Servizi gestiti	
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	CATO
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Consulta d'ambito per il servizio idrico integrato Centrale Friuli
Altre considerazioni e vincoli	

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2014	2015	2016
Risultato di Amministrazione	2.188.193,00	2.069.357,97	1.083.928,40
di cui Fondo cassa 31/12	1.209.877,00	1.777.756,49	718.558,47
Utilizzo anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2014/2021.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Avanzo applicato	84.898,01	151.763,78	0,00	439.032,41	---	---
Fondo pluriennale vincolato	0,00	546.090,92	444.621,50	225.593,12	0,00	0,00

DUP - Documento Unico di Programmazione 2017 - 2019

Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.204.227,19	2.274.089,72	1.376.709,00	1.506.519,80	1.498.032,07	1.585.040,40
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	2.051.664,89	2.222.355,06	2.418.938,03	2.301.642,66	2.252.187,26	2.214.187,26
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	780.135,03	730.959,95	855.752,09	819.154,36	719.154,36	719.154,36
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	973.857,00	152.307,77	103.403,16	3.991.096,31	31.500,00	31.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	326.516,18	742.197,48	729.197,48	729.197,48	729.197,48	729.197,48
TOTALE	6.421.298,30	6.819.764,68	5.928.621,26	10.012.236,14	5.230.071,17	5.278.579,50

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future. Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
IMU	899.822,30	911.324,82	904.400,00	868.846,61	-3,93%	830.626,10	830.626,10
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	40.044,00	40.044,00	60.000,00	44.367,30	-26,05%	44.367,30	44.367,30
TASI	284.916,84	304.088,00	1.500,00	1.282,00	-14,53%	1.282,00	1.282,00
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	334.000,00	296.634,48	360.000,00	360.000,00	0%	360.000,00	360.000,00
ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE	38.547,46	1.992,10	82.528,50	500,00	-99,39%	500,00	500,00
TARSU/TARES/TARI	606.896,59	663.323,37	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	IMU
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Gli importi sono stati stanziati a bilancio in base alle proiezioni fatte con i dati in possesso e le aliquote vigenti ed in relazioni alle fattispecie impositive previste dalle norme.
Funzionari responsabili	
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Dal 1 gennaio 2016, l'imposta viene gestita direttamente dall'Ente con supporto di una ditta esterna. Gli importi previsti sono stimati in base agli incassi degli anni precedenti che il concessionario, gestore fino al 31/12/2015, ha comunicato.
Funzionari responsabili	
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TASI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Il Comune di Basiliano ha deliberato la Tasi esclusivamente sull'abitazione principale. Dal 1° gennaio 2016, a seguito intervento normativo, tale fattispecie è diventata esente, con esclusione di alcune tipologie per le quali è stato inserito il gettito.
Funzionari responsabili	
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	L'aliquota pari al 0,5% applicata dal 2014 rimane invariata.
Funzionari responsabili	
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le altre entrate tributarie riguardano i diritti per le pubbliche affissioni
Funzionari responsabili	
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TARSU/TARES/TARI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	L'Amministrazione ha deliberato l'applicazione della Tari puntuale con decorrenza dal 1° gennaio 2016. Pertanto sarà il Gestore del servizio, la soc. A&T 2000 spa, ad incassare la tariffa che non entra più nel bilancio del Comune, come anche le spese.
Funzionari responsabili	
Altre considerazioni e vincoli	

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte del nostro ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2017/2019.

Descrizione Entrate da Servizio	Trend storico			Program. Annuo 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Altri servizi a domanda individuale	24.026,25	30.709,05	24.100,00	23.300,00	-3,32%	23.300,00	23.300,00
Amministrazione generale e elettorale	415,54	769,26	400,00	500,00	25,00%	500,00	500,00
Anagrafe e stato civile	4.855,78	4.386,72	5.100,00	5.100,00	0%	5.100,00	5.100,00
Asili nido	36.034,58	22.136,30	28.000,00	28.000,00	0%	28.000,00	28.000,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	15.500,00	13.500,00	-12,90%	16.000,00	16.000,00
Impianti sportivi	20.984,80	18.257,60	21.460,00	21.460,00	0%	21.460,00	21.460,00
Mense scolastiche	76.314,26	74.988,29	75.000,00	76.000,00	1,33%	76.000,00	76.000,00
Polizia locale	32.720,00	26.816,43	47.000,00	40.000,00	-14,89%	40.000,00	40.000,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	17.348,00	0,00	19.052,00	19.052,00	0%	19.052,00	1.905,00
Ufficio tecnico	7.745,00	8.638,26	8.000,00	6.000,00	-25,00%	6.000,00	6.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Altri servizi a domanda individuale	Tariffe stabili
Amministrazione generale e elettorale	Tariffe stabili
Anagrafe e stato civile	Tariffe stabili
Asili nido	Tariffe stabili
Corsi extrascolastici	Tariffe stabili
Impianti sportivi	Tariffe stabili
Mense scolastiche	Tariffe stabili
Polizia locale	Tariffe stabili
Servizi necroscopici e cimiteriali	Tariffe stabili
Ufficio tecnico	Tariffe stabili

2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Non si fa ricorso all'indebitamento per il finanziamento di investimenti.

2.5.1.4 I contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annuo 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	872.312,76	3.250,00	59.013,94	3.968.096,31	6.624,00%	8.000,00	8.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	64.789,56	54.000,00	10.000,00	3.000,00	-70,00%	3.000,00	3.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	36.754,68	1.500,00	7.189,22	0,00	-100,00%	500,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	93.557,77	27.200,00	20.000,00	-26,47%	20.000,00	20.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	973.857,00	152.307,77	103.403,16	3.991.096,31	3.759,74%	31.500,00	31.000,00

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2014/2015 (dati definitivi) e 2017/2021 (dati previsionali).

Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Totale Titolo 1 - Spese correnti	4.212.474,58	4.647.033,60	4.141.850,30	4.088.271,46	3.847.907,30	3.877.509,62
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	982.001,12	2.136.304,86	1.877.906,08	4.599.995,74	31.500,00	31.000,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	575.606,28	762.971,30	590.728,16	594.771,46	621.466,39	640.872,40
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	326.516,18	742.197,48	729.197,48	729.197,48	729.197,48	729.197,48
TOTALE TITOLI	6.096.598,16	8.288.507,24	7.339.682,02	10.012.236,14	5.230.071,17	5.278.579,50

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.662.846,49	1.928.758,10	1.864.337,72	1.988.028,07	1.655.354,89	1.668.105,33
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	147.037,89	165.000,47	166.552,73	263.003,31	240.567,23	240.567,23
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	549.407,65	760.929,96	1.205.938,54	4.018.538,64	502.846,53	520.846,53
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	56.947,18	94.917,06	126.165,52	93.600,48	83.234,29	88.234,29
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	82.243,78	324.543,81	121.113,25	107.807,98	66.820,00	66.820,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,00	3.600,00	5.250,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	35.716,69	107.415,64	67.390,00	81.303,73	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	771.728,37	601.232,12	80.881,99	48.059,26	10.150,00	13.150,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.294.029,52	1.372.652,00	1.141.045,69	979.812,03	306.923,56	322.923,56
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	7.704,81	16.108,94	11.260,00	20.184,68	9.964,68	9.964,68
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	586.313,32	725.328,64	585.611,34	466.578,70	457.178,86	444.980,56
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	22.889,00	16.000,00	17.000,00	17.000,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	500,00	3.300,00	724,00	650,00	650,00	650,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	46.880,18	61.610,07	61.830,12	3.700,00	3.700,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	20.000,00	22.666,29	23.000,00	23.000,00	23.000,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	96.258,51	54.157,89	60.845,01	69.278,72	83.318,90
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	575.606,28	1.279.384,33	1.072.890,51	1.051.796,65	1.052.204,93	1.044.120,94
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	326.516,18	742.197,48	729.197,48	729.197,48	729.197,48	729.197,48
TOTALE MISSIONI	6.096.598,16	8.288.507,24	7.339.682,02	10.012.236,14	5.230.071,17	5.278.579,50

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento al nostro ente la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.628.158,41	1.807.467,33	1.810.225,71	1.754.028,07	1.654.854,89	1.668.105,33
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	147.037,89	153.553,87	158.552,73	255.003,31	240.567,23	240.567,23
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	549.407,65	451.887,07	482.550,00	526.746,53	482.846,53	500.846,53
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	56.947,18	86.617,06	115.165,52	92.097,48	83.234,29	88.234,29
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	82.243,78	70.153,43	91.680,00	66.670,00	66.820,00	66.820,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	3.600,00	5.250,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	30.235,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	747.040,37	534.166,70	34.625,00	14.950,00	10.150,00	13.150,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	441.572,92	296.080,03	290.423,23	297.144,08	298.923,56	314.923,56
MISSIONE 11 - Soccorso civile	7.704,81	15.308,94	9.760,00	13.484,68	9.964,68	9.964,68
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	521.625,73	545.347,45	499.408,51	449.796,99	457.178,86	444.980,56
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	22.889,00	16.000,00	17.000,00	17.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	500,00	3.300,00	724,00	650,00	650,00	650,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	46.880,18	61.610,07	61.830,12	3.700,00	3.700,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	20.000,00	22.666,29	20.000,00	20.000,00	20.000,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	96.258,51	54.157,89	60.845,01	69.278,72	83.318,90
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	516.413,03	482.162,35	457.025,19	430.738,54	403.248,54
TOTALE TITOLO 1	4.212.474,58	4.647.033,60	4.141.850,30	4.088.271,46	3.847.907,30	3.877.509,62

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	34.688,08	121.290,77	54.112,01	234.000,00	500,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	11.446,60	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	309.042,89	723.388,54	3.491.792,11	20.000,00	20.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	8.300,00	11.000,00	1.503,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	254.390,38	29.433,25	41.137,98	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.480,85	107.415,64	67.390,00	81.303,73	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	24.688,00	67.065,42	46.256,99	33.109,26	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	852.456,60	1.076.571,97	850.622,46	682.667,95	8.000,00	8.000,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	800,00	1.500,00	6.700,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	64.687,59	179.981,19	86.202,83	16.781,71	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE TITOLO 2	982.001,12	2.136.304,86	1.877.906,08	4.599.995,74	31.500,00	31.000,00

2.5.2.3.1 Lavori pubblici in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento	Importo iniziale	Realizzato Stato di avanzamento
Lavori sistemazione area centrale della frazione di Variano	Destinazione vincolata	39.050,00	Gara/Contratto
Realizzazione "Zone 30"	Destinazione vincolata	168.646,05	Progettazione
Lavori di realizzazione polo scolastico 1°lotto scuola primaria con realizzazione pista ciclabile	Destinazione vincolata	1.327.000,00	Progettazione
Lavori di riqualificazione energetica e miglioramento antisismico scuola secondaria di primo grado	Destinazione vincolata	2.177.823,00	Progettazione
Miglioramento qualitativo di attrattività della stazione ferroviaria	Destinazione vincolata	265.000,00	Progettazione

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Opere da realizzare nel corso del mandato	Costo stimato da sostenere per la realizzazione	Fonte di finanziamento
LAVORI DI REALIZZAZIONE POLO SCOLASTICO E SPORTIVO 1°LOTTO E PISTE CICLABILI	1.327.000,00	Destinazione vincolata
MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DI ATTRATTIVITA' DELLA STAZIONE FERROVIARIA	160.000,00	Destinazione vincolata
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MIGLIORAMENTO ANTISISMICO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	2.177.823,00	Destinazione vincolata
STUDIO VULNERABILITA' SISMICA SCUOLE	24.000,00	Altre entrate
LAVORI DI SISTEMAZIONE AREA CENTRALE VARIANO	381.690,96	Destinazione vincolata
AMMODERNAMENTO ZONE DI FERMATA TPL	25.400,00	Destinazione vincolata
REALIZZAZIONE ZONE 30	168.646,05	Destinazione vincolata
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPOGLIATOIO POLISPORTIVO COMUNALE	37.214,00	Altre entrate
LAVORI DI ADEGUAMENTO CENTRALI TERMICHE	24.000,00	Altre entrate
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE COLLOCATE SUL TERRITORIO COMUNALE	46.000,00	Altre entrate
ACQUISTO ARREDI PLESSI SCOLASTICI	48.000,00	Altre entrate
ACQUISTO APPARECCHIATURE INFORMATICHE	2.000,00	Altre entrate
ACQUISTO ARREDI UFFICI COMUNALI	11.000,00	Altre entrate
ACQUISTO ATTREZZATURA PROTEZIONE CIVILE	6.700,00	Destinazione vincolata
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDILIZIA PUBBLICA-	16.000,00	Altre entrate
ACQUISTO SEGNALETICA STRADALE E NUMERI	500,00	Altre entrate

DUP - Documento Unico di Programmazione 2017 - 2019

CIVICI		
LAVORI DI MANUTENZIONE VIABILITA'	51.011,51	Altre entrate
LAVORI DI ADEGUAMENTO QUADRI E IMPIANTI ELETTRICI	3.000,00	Altre entrate
ACQUISTO ATTREZZATURA POLIZIA COMUNALE	8.000,00	Altre entrate
ARREDO URBANO	17.310,55	Altre entrate

2.5.3 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Descrizione	2017	2018	2019
Spesa per interessi	457.025,19	430.738,54	403.248,54
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	594.771,46	621.466,39	640.872,40

2.5.4 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dalla nostra amministrazione, procederemo alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio movimento fondi, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2017	2018	2019
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio movimenti di fondi (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00

2.5.4.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2017.

ENTRATE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	SPESE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	718.558,47				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		439.032,41	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		225.593,12			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.032.110,25	1.506.519,80	Titolo 1 - Spese correnti	5.010.701,88	4.088.271,46
			- di cui fondo pluriennale vincolato		54.274,26
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.941.387,96	2.301.642,66	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.922.278,91	4.599.995,74
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.340.176,97	819.154,36	- di cui fondo pluriennale vincolato		171.318,86
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.907.998,81	3.991.096,31	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	8.940.232,46	9.283.038,66	Totale spese finali	7.932.980,79	8.688.267,20
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	594.771,46	594.771,46
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e	734.505,08	729.197,48	Titolo 7 - Spese per conto terzi e	783.692,23	729.197,48

DUP - Documento Unico di Programmazione 2017 - 2019

partite di giro			partite di giro		
Totale Titoli	734.505,08	729.197,48	Totale Titoli	1.378.463,69	1.323.968,94
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	0,00				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.674.737,54	10.012.236,14	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.311.144,48	10.012.236,14

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2016, come desumibile dalla seguente tabella:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1	1	100,00%
C	ISTRUTTORE TECNICO	4	3	75,00%
B	OPERAIO SPECIALIZZATO E AUTISTA SCUOLABUS	3	3	100,00%
B	ADDETTA PULIZIA STABILI COMUNALI	1	1	100,00%
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO RAGIONIERE	1	1	100,00%
C	ISTRUTTORE CONTABILE	2	2	100,00%
B	COLLABORATORE ADDETTO TRIBUTI	1	1	100,00%
PLA	OPERATORE DI POLIZIA LOCALE	3	3	100,00%
C	ISTRUTTORE AREA DEMOGRAFICA	2	2	100,00%
B	COLLABORATORE PROFESSIONALE AMMINISTRATIVO	3	3	100,00%
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	2	100,00%
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1	0	0%

2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2015, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità.

Il 2015 è l'ultimo anno che ha trovato applicazione tale vincolo di finanza pubblica e la tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2014/2015

Patto di Stabilità \ Pareggio di Bilancio	2014	2015	2016
Patto di stabilità interno 2014/2015 - Pareggio di Bilancio 2016	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Con riferimento al nuovo vincolo di finanza pubblica, il pareggio di bilancio, inteso come saldo di competenza finanziaria non negativo tra le entrate e le spese finali, sulla base delle disposizioni dettate, dal comma 463 al comma 482 dell'unico articolo della legge di bilancio, è possibile prevedere una situazione quale quella di seguito rappresentata.

Descrizione	2017	2018	2019	Operazione
SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA (ENTRATE - SPESE)	192.434,00	669.159,25	701.560,64	+
Acquisizione spazi finanziari dalla Regione	0,00	0,00	0,00	+
Cessione spazi finanziari dalla Regione	0,00	0,00	0,00	-
Acquisizione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00	0,00	0,00	+
Cessione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00	0,00	0,00	-
SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA RIDETERMINATO	192.434,00	669.159,25	701.560,64	=

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Obiettivi strategici come da deliberazione giunta numero 141 del 27.10.2015
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	Obiettivi strategici come da deliberazione giunta comunale numero 141 del 27.10.2015

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

L'ente ha approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e del Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità 2017-2019 con delibera di Giunta Comunale n° 11 del 26/01/2017 a cui si rimanda per la specifica indicazione degli obiettivi strategici in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza, inerente non solo con la tempestiva pubblicazione degli atti ma anche con l'accessibilità dei dati. Il documento e gli allegati sono disponibili nel sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Altri contenuti" – "Corruzione".

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

4 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

4.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono cercheremo di evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

4.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

4.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

- Piano regolatore

Delibera di approvazione: C.C. n° 12
Data di approvazione: 10/03/1995

- Piani particolareggiati

Comparti residenziali	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	325.671,00	63,34%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	153.905,00	29,93%	0,00	0%
P.P. approvati	34.598,00	6,73%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	514.174,00	100,00%	0,00	100,00%

Comparti non residenziali	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
P.P. approvati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	0,00	100,00%	0,00	100,00%

- Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Nuovo P.E.E.P.	0,00	0,00		

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
PIANI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI/ INDUSTRIALI, ARTIGIANALI, COMMERCIALI	40.000,00	0,00	CC N.12 10/03/1995	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVO	0,00	0,00	CC N 09 10/01/2002	

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

4.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, analizzeremo, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2017/2019, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2016 e la previsione 2017.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019

Entrate Tributarie (Titolo 1)	2.204.227,19	2.274.089,72	1.376.709,00	1.506.519,80	9,43%	1.498.032,07	1.585.040,40
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	2.051.664,89	2.222.355,06	2.418.938,03	2.301.642,66	-4,85%	2.252.187,26	2.214.187,26
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	780.135,03	730.959,95	855.752,09	819.154,36	-4,28%	719.154,36	719.154,36
TOTALE ENTRATE CORRENTI	5.036.027,11	5.227.404,73	4.651.399,12	4.627.316,82	-0,52%	4.469.373,69	4.518.382,02
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	84.898,01	151.763,78	0,00	1.451,84	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	61.130,11	63.309,54	54.274,26	-14,27%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	5.120.925,12	5.440.298,62	4.714.708,66	4.683.042,92	-0,67%	4.469.373,69	4.518.382,02
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	0,00	0,00	0,00	437.580,57	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	484.960,81	381.311,96	171.318,86	-55,07%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	0,00	484.960,81	381.311,96	608.899,43	59,69%	0,00	0,00

4.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.204.227,19	2.274.089,72	1.376.709,00	1.506.519,80	9,43%	1.498.032,07	1.585.040,40
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TIPOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.204.227,19	2.274.089,72	1.376.709,00	1.506.519,80	9,43%	1.498.032,07	1.585.040,40

4.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per categoria, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.051.664,89	2.141.695,28	2.344.938,03	2.228.642,66	-4,96%	2.179.187,26	2.141.187,26
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	75.159,78	74.000,00	73.000,00	-1,35%	73.000,00	73.000,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	5.500,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	2.051.664,89	2.222.355,06	2.418.938,03	2.301.642,66	-4,85%	2.252.187,26	2.214.187,26

4.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	337.887,02	646.405,51	634.195,17	618.373,11	-2,49%	552.873,11	552.873,11
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	27.270,00	67.000,00	77.500,00	15,67%	48.000,00	48.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	3.347,22	3.200,00	3.200,00	2.500,00	-21,88%	2.500,00	2.500,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	140,61	154,44	154,44	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	438.760,18	53.930,00	151.202,48	120.781,25	-20,12%	115.781,25	115.781,25
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	780.135,03	730.959,95	855.752,09	819.154,36	-4,28%	719.154,36	719.154,36

4.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	872.312,76	3.250,00	59.013,94	3.968.096,31	6.624,00%	8.000,00	8.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	64.789,56	54.000,00	10.000,00	3.000,00	-70,00%	3.000,00	3.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	36.754,68	1.500,00	7.189,22	0,00	-100,00%	500,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	93.557,77	27.200,00	20.000,00	-26,47%	20.000,00	20.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	973.857,00	152.307,77	103.403,16	3.991.096,31	3.759,74%	31.500,00	31.000,00

4.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

4.3.1 La visione d'insieme

Nel nostro ente le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2017	2018	2019
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	439.032,41	-	-
Fondo pluriennale vincolato	225.593,12	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.506.519,80	1.498.032,07	1.585.040,40
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	2.301.642,66	2.252.187,26	2.214.187,26
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	819.154,36	719.154,36	719.154,36
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	3.991.096,31	31.500,00	31.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	729.197,48	729.197,48	729.197,48
TOTALE Entrate	10.012.236,14	5.230.071,17	5.278.579,50
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d' amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	4.088.271,46	3.847.907,30	3.877.509,62
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.599.995,74	31.500,00	31.000,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	594.771,46	621.466,39	640.872,40
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	729.197,48	729.197,48	729.197,48
TOTALE Spese	10.012.236,14	5.230.071,17	5.278.579,50

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

4.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP .

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei i programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, avremo:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2017/2019	Spese previste 2017/2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	3.524.186,62	5.311.488,29
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	313.279,78	744.137,77
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	950.600,00	5.042.231,70
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	166.660,00	265.069,06
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	137.640,00	241.447,98
MISSIONE 07 - Turismo	1	4.600,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	0,00	81.303,73
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	20.900,00	71.359,26
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	561.046,46	1.609.659,15
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	19.520,00	40.114,04
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	1.094.837,22	1.368.738,12
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	33.972,00	50.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	1.800,00	1.950,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	6.400,00	69.230,12
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	46.000,00	69.000,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	4.000,00	6.000,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	70.402,50	213.442,63
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	2.104.001,58	3.148.122,52
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	1.458.394,96	2.187.592,44

4.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	16.320,20	16.320,20	0,00	32.640,40
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	88.000,00	103.000,00	0,00	191.000,00

DUP - Documento Unico di Programmazione 2017 - 2019

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.650.273,11	1.650.273,11	0,00	3.300.546,22
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.754.593,31	1.769.593,31	0,00	3.524.186,62
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.754.028,07	1.654.854,89	1.668.105,33	5.076.988,29
Titolo 2 - Spese in conto capitale	234.000,00	500,00	0,00	234.500,00
TOTALE Spese Missione	1.988.028,07	1.655.354,89	1.668.105,33	5.311.488,29

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	81.069,07	81.475,59	81.475,59	244.020,25
Totale Programma 02 - Segreteria generale	181.443,77	181.108,23	181.108,23	543.660,23
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	170.579,80	157.140,05	157.140,05	484.859,90
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	714.220,94	705.708,27	705.708,27	2.125.637,48
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	321.900,00	99.500,00	96.250,00	517.650,00
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	284.197,16	237.573,05	253.573,49	775.343,70
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	84.870,48	85.677,59	85.677,59	256.225,66
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	2.200,00	2.700,00	2.700,00	7.600,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	131.495,01	102.772,11	102.772,11	337.039,23
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	16.051,84	1.700,00	1.700,00	19.451,84
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.988.028,07	1.655.354,89	1.668.105,33	5.311.488,29

MISSIONE 02 - Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	600,00	600,00	0,00	1.200,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	11.670,00	11.670,00	0,00	23.340,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	144.369,89	144.369,89	0,00	288.739,78
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	156.639,89	156.639,89	0,00	313.279,78
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	255.003,31	240.567,23	240.567,23	736.137,77
Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00
TOTALE Spese Missione	263.003,31	240.567,23	240.567,23	744.137,77

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	198.753,31	156.317,23	156.317,23	511.387,77
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	64.250,00	84.250,00	84.250,00	232.750,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	263.003,31	240.567,23	240.567,23	744.137,77

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	450,00	450,00	0,00	900,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	33.500,00	33.500,00	0,00	67.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	108.100,00	108.100,00	0,00	216.200,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	333.250,00	333.250,00	0,00	666.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	475.300,00	475.300,00	0,00	950.600,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
---	------	------	------	--------

Titolo 1 - Spese correnti	526.746,53	482.846,53	500.846,53	1.510.439,59
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.491.792,11	20.000,00	20.000,00	3.531.792,11
TOTALE Spese Missione	4.018.538,64	502.846,53	520.846,53	5.042.231,70

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	98.500,00	98.500,00	98.500,00	295.500,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	3.634.088,64	138.296,53	138.296,53	3.910.681,70
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	275.650,00	256.350,00	274.350,00	806.350,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	10.300,00	9.700,00	9.700,00	29.700,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	4.018.538,64	502.846,53	520.846,53	5.042.231,70

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	260,00	260,00	0,00	520,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	2.196,00	0,00	0,00	2.196,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	80.874,00	83.070,00	0,00	163.944,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	83.330,00	83.330,00	0,00	166.660,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	92.097,48	83.234,29	88.234,29	263.566,06
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.503,00	0,00	0,00	1.503,00
TOTALE Spese Missione	93.600,48	83.234,29	88.234,29	265.069,06

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.703,00	1.700,00	1.700,00	6.103,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	90.897,48	81.534,29	86.534,29	258.966,06
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	93.600,48	83.234,29	88.234,29	265.069,06

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	31.460,00	31.460,00	0,00	62.920,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	37.360,00	37.360,00	0,00	74.720,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	68.820,00	68.820,00	0,00	137.640,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	66.670,00	66.820,00	66.820,00	200.310,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	41.137,98	0,00	0,00	41.137,98
TOTALE Spese Missione	107.807,98	66.820,00	66.820,00	241.447,98

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	103.884,00	66.820,00	66.820,00	237.524,00
Totale Programma 02 - Giovani	3.923,98	0,00	0,00	3.923,98
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	107.807,98	66.820,00	66.820,00	241.447,98

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.300,00	2.300,00	0,00	4.600,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	2.300,00	2.300,00	0,00	4.600,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 2 - Spese in conto capitale	81.303,73	0,00	0,00	81.303,73
TOTALE Spese Missione	81.303,73	0,00	0,00	81.303,73

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	37.200,55	0,00	0,00	37.200,55
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	44.103,18	0,00	0,00	44.103,18
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	81.303,73	0,00	0,00	81.303,73

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	2.000,00	2.000,00	0,00	4.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	8.450,00	8.450,00	0,00	16.900,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	10.450,00	10.450,00	0,00	20.900,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	14.950,00	10.150,00	13.150,00	38.250,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	33.109,26	0,00	0,00	33.109,26
TOTALE Spese Missione	48.059,26	10.150,00	13.150,00	71.359,26

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	19.234,36	500,00	500,00	20.234,36
Totale Programma 03 - Rifiuti	2.550,00	2.750,00	2.750,00	8.050,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	15.474,90	1.100,00	1.100,00	17.674,90
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle	0,00	0,00	0,00	0,00

DUP - Documento Unico di Programmazione 2017 - 2019

risorse idriche				
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	7.800,00	2.800,00	5.800,00	16.400,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	48.059,26	10.150,00	13.150,00	71.359,26

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	17.500,00	17.500,00	0,00	35.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	263.023,23	263.023,23	0,00	526.046,46
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	280.523,23	280.523,23	0,00	561.046,46
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	297.144,08	298.923,56	314.923,56	910.991,20
Titolo 2 - Spese in conto capitale	682.667,95	8.000,00	8.000,00	698.667,95
TOTALE Spese Missione	979.812,03	306.923,56	322.923,56	1.609.659,15

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	979.812,03	306.923,56	322.923,56	1.609.659,15
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	979.812,03	306.923,56	322.923,56	1.609.659,15

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	100,00	100,00	0,00	200,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	9.660,00	9.660,00	0,00	19.320,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	9.760,00	9.760,00	0,00	19.520,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
-------------------------	------	------	------	------

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	13.484,68	9.964,68	9.964,68	33.414,04
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.700,00	0,00	0,00	6.700,00
TOTALE Spese Missione	20.184,68	9.964,68	9.964,68	40.114,04

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	20.184,68	9.964,68	9.964,68	40.114,04
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	20.184,68	9.964,68	9.964,68	40.114,04

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	100,00	100,00	0,00	200,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	224.235,00	224.235,00	0,00	448.470,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	11.000,00	11.000,00	0,00	22.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	312.583,61	311.583,61	0,00	624.167,22
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	547.918,61	546.918,61	0,00	1.094.837,22
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	449.796,99	457.178,86	444.980,56	1.351.956,41
Titolo 2 - Spese in conto capitale	16.781,71	0,00	0,00	16.781,71
TOTALE Spese Missione	466.578,70	457.178,86	444.980,56	1.368.738,12

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	44.720,00	45.720,00	31.520,00	121.960,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	187.300,00	187.300,00	187.300,00	561.900,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	77.000,00	86.000,00	86.000,00	249.000,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	4.635,00	4.635,00	4.635,00	13.905,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	63.880,23	63.880,23	63.880,23	191.640,69
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	30.200,00	30.200,00	30.200,00	90.600,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	3.861,76	2.443,63	2.445,33	8.750,72
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	54.981,71	37.000,00	39.000,00	130.981,71
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	466.578,70	457.178,86	444.980,56	1.368.738,12

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	2.600,00	2.600,00	0,00	5.200,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	14.386,00	14.386,00	0,00	28.772,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	16.986,00	16.986,00	0,00	33.972,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	16.000,00	17.000,00	17.000,00	50.000,00
TOTALE Spese Missione	16.000,00	17.000,00	17.000,00	50.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	16.000,00	17.000,00	17.000,00	50.000,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	16.000,00	17.000,00	17.000,00	50.000,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	900,00	900,00	0,00	1.800,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	900,00	900,00	0,00	1.800,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	650,00	650,00	650,00	1.950,00
TOTALE Spese Missione	650,00	650,00	650,00	1.950,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	650,00	650,00	650,00	1.950,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	650,00	650,00	650,00	1.950,00
--	---------------	---------------	---------------	-----------------

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	3.200,00	3.200,00	0,00	6.400,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	3.200,00	3.200,00	0,00	6.400,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	61.830,12	3.700,00	3.700,00	69.230,12
TOTALE Spese Missione	61.830,12	3.700,00	3.700,00	69.230,12

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	3.200,00	3.200,00	3.200,00	9.600,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	58.630,12	500,00	500,00	59.630,12
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	61.830,12	3.700,00	3.700,00	69.230,12

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	3.000,00	3.000,00	0,00	6.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	20.000,00	20.000,00	0,00	40.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	23.000,00	23.000,00	0,00	46.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
TOTALE Spese Missione	23.000,00	23.000,00	23.000,00	69.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	23.000,00	23.000,00	23.000,00	69.000,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	23.000,00	23.000,00	23.000,00	69.000,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
---	------	------	------	--------

TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
------------------------------	-------------	-------------	-------------	-------------

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.000,00	2.000,00	0,00	4.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	2.000,00	2.000,00	0,00	4.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
TOTALE Spese Missione	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	36.003,39	34.399,11	0,00	70.402,50
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	36.003,39	34.399,11	0,00	70.402,50
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	60.845,01	69.278,72	83.318,90	213.442,63

TOTALE Spese Missione	60.845,01	69.278,72	83.318,90	213.442,63
Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	24.150,06	21.585,86	22.630,66	68.366,58
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	34.068,95	45.066,86	58.062,24	137.198,05
Totale Programma 03 - Altri fondi	2.626,00	2.626,00	2.626,00	7.878,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	60.845,01	69.278,72	83.318,90	213.442,63

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	468.711,20	468.711,20	0,00	937.422,40
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	583.085,45	583.493,73	0,00	1.166.579,18
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.051.796,65	1.052.204,93	0,00	2.104.001,58
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	457.025,19	430.738,54	403.248,54	1.291.012,27
Titolo 4 - Rimborso prestiti	594.771,46	621.466,39	640.872,40	1.857.110,25
TOTALE Spese Missione	1.051.796,65	1.052.204,93	1.044.120,94	3.148.122,52

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	457.025,19	430.738,54	403.248,54	1.291.012,27
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	594.771,46	621.466,39	640.872,40	1.857.110,25
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	1.051.796,65	1.052.204,93	1.044.120,94	3.148.122,52

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	729.197,48	729.197,48	0,00	1.458.394,96
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	729.197,48	729.197,48	0,00	1.458.394,96
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	729.197,48	729.197,48	729.197,48	2.187.592,44
TOTALE Spese Missione	729.197,48	729.197,48	729.197,48	2.187.592,44

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	729.197,48	729.197,48	729.197,48	2.187.592,44
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	729.197,48	729.197,48	729.197,48	2.187.592,44

5 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2017/2019; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatici, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

5.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2015, convertito dalla L. n. 114/2015, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *“A decorrere dall'anno 2015 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*.

Il piano triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2017-2019 è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 40 del 23/03/2017, così come previsto dagli articoli 89 e 91 commi 1 e 2 del decreto legislativo 267/2000 ed è stato pubblicato nel sito internet istituzionale del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente, dotazione organica. Il suddetto atto di Giunta, pertanto, viene considerato parte integrante e sostanziale del presente documento contabile di programmazione. Nel corso degli anni 2017-2019 si procederà al mantenimento della dotazione organica in virtù del mantenimento dei servizi che non passeranno all'UTI per previsione statutaria. Si procederà alla sostituzione del personale in caso di cessazione (turnover).

5.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il piano di alienazione e valorizzazioni è stato approvato con delibera della Giunta Municipale e a esso si rimanda.

5.3 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione

dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del citato D.M., nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2017/2019. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2017	2018	2019	Totale
Altre entrate	232.036,06	28.000,00	28.000,00	288.036,06
Destinazione vincolata	4.247.260,01	0,00	0,00	4.247.260,01
TOTALE Entrate Specifiche	4.479.296,07	28.000,00	28.000,00	4.535.296,07

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, abbiamo già evidenziato nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Lavori pubblici in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "I nuovi lavori pubblici previsti", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

Totale opere finanziate distinte per missione	2017	2018	2019	Totale
	4.479.296,07	28.000,00	28.000,00	4.535.296,07
TOTALE Opere finanziate distinte per missione	4.479.296,07	28.000,00	28.000,00	4.535.296,07

5.4 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

5.4.1 Gli acquisti superiori a 1.000.000 euro

L'art. 1 co. 505 della Legge di Stabilità 2016 stabilisce che "al fine di favorire la trasparenza, l'efficienza e la funzionalità dell'azione amministrativa, le Amministrazioni pubbliche approvano, entro il mese di ottobre di ciascun anno, il programma biennale e suoi aggiornamenti annuali degli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro". Tale previsione normativa è stata ripresa dall'art. 21, sesto comma, del D.Lgs. n. 50/2016.

Il nostro Ente non prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro

5.4.2 La programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici effettuata da agid

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, la Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Il Piano così predisposto è il punto di riferimento per Consip SpA o per i soggetti aggregatori interessati in quanto la programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività avviene in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano.

In attesa che AGID predisponga il piano triennale di acquisti di beni e servizi ICT, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Nel contempo le Amministrazioni provvederanno a redigere il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali ovvero delle piattaforme applicative nazionali che offrono servizi condivisi, ottimizzando la spesa complessiva: Spid (il Sistema pubblico di identità digitale), PagoPA (il nodo dei pagamenti per la gestione elettronica di tutti i pagamenti della PA), la fatturazione elettronica, ANPR (l'Anagrafe unica della popolazione residente), e NoiPA (il sistema di gestione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti della PA).

Il Piano ha la funzione precipua di traguardare il pieno utilizzo di tutte le infrastrutture disponibili e non ancora utilizzate (SPID, ANPR, PagoPA e NoiPA), entro dicembre 2017 in modo da consentire nell'anno 2018 di raggiungere gli obiettivi di risparmio previsti con la Legge di stabilità n. 208/2015 (comma 515).

A tal proposito l'ente predisporrà nel corso del 2017 sulla base dello stato di utilizzo delle piattaforme digitali il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali.

Sommario

1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	5
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	5
1.1.1	LA LEGGE DI BILANCIO.....	7
1.2	RICADUTE SUGLI ENTI LOCALI	8
1.3	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	9
1.4	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO.....	10
1.4.1	Analisi del territorio e delle strutture.....	10
1.4.2	Analisi demografica	10
1.4.3	Occupazione ed economia insediata	12
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	13
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	13
2.1.1	Le strutture dell'ente	13
2.2	I SERVIZI EROGATI.....	14
2.2.1	Le funzioni esercitate su delega	14
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA.....	15
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE.....	15
2.4.1	Società ed enti controllati/partecipati	15
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA.....	16
2.5.1	Le Entrate.....	16
2.5.1.1	Le entrate tributarie.....	17
2.5.1.2	Le entrate da servizi.....	18
2.5.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento.....	19
2.5.1.4	I contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	19
2.5.2	La Spesa	20
2.5.2.1	La spesa per missioni	20
2.5.2.2	La spesa corrente	21
2.5.2.3	La spesa in c/capitale.....	21
2.5.2.3.1	Lavori pubblici in corso di realizzazione	22
2.5.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	22
2.5.3	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	23
2.5.4	Gli equilibri di bilancio	23
2.5.4.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	24
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE.....	25
2.7	COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	25
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	27

3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA.....	27
4	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	28
4.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	28
4.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	28
4.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	29
4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI.....	30
4.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate.....	30
4.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	31
4.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00).....	31
4.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	32
4.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	32
4.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	32
4.3.1	La visione d'insieme	33
4.3.2	Programmi ed obiettivi operativi.....	33
4.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi.....	34
5	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	48
5.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE.....	48
5.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI.....	48
5.3	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	48
5.4	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	49
5.4.1	Gli acquisti superiori a 1.000.000 euro.....	49
5.4.2	La programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici effettuata da agid.....	49